

**Dott. Agr. Giovanni Galasso**

Via Aldo Moro n° 23  
 70023 - Gioia del Colle (BA)  
 Cell. 340-3735504  
 PEC: [giovanni.galasso@epap.conafpec.it](mailto:giovanni.galasso@epap.conafpec.it)

<b>TECNICO</b>	Dott. Agr. Giovanni GALASSO	Data: Settembre 2023
<b>COMMITTENTE</b>	FLYREN DEVELOPMENT SRL	
<b>UBICAZIONE</b>	Agro del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA)	
<b>TITOLO</b>	RELAZIONE SPECIALISTICA RELATIVA ALLA: - ANALISI E MAPPATURA DELLO STATO DEI LUOGHI DELLA COMPONENTE ARBOREA E ARBUSTIVA; - MAPPATURA, COMPRESIVA DI DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA, DELLE STRUTTURE A SECCO, CISTERNE ED ALTRE ARCHITETTURE STORICHE PRESENTI NELL'AREA DI INTERVENTO	

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	

## Sommario

Premessa .....	1
1. Individuazione e descrizione dell'area di intervento .....	2
1.1. Inquadramento geografico dell'area di intervento .....	2
1.2. Clima, altitudine, giacitura ed esposizione .....	3
1.3. Cenni di geopedologia .....	3
1.4. Inquadramento catastale.....	3
2. Descrizione puntuale dello stato dei luoghi.....	6
2.1. Corpo A .....	7
2.2. Corpo B - Corpo C.....	8
2.3. Corpo D .....	11
2.4. Corpo E.....	12
2.5. Corpo F.....	16
2.6. Corpo G .....	19
2.7. Corpo H .....	26
2.8. Corpo I.....	28
2.9. Corpo L.....	31
2.10. Corpo M .....	37
2.11. Corpo N .....	39
3. Conclusioni .....	45
Allegato 1 - Riepilogo degli elementi arboreo-arbustivi .....	46
Allegato 2 - Riepilogo degli elementi strutturali .....	50

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 1 di 50

## Premessa

Il sottoscritto Dott. Giovanni Galasso, agronomo libero professionista, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Bari al n° 1363, in adempimento all'incarico conferitomi dalla società "Flyren Development SRL" di "descrivere lo stato dei luoghi interessati dall'iter autorizzativo dell'impianto agrivoltaico denominato "Mandorlecchia", insistente in agro del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), circa la presenza all'interno delle future aree recintate di specie arboree ed arbustive, nonché di opere in pietra caratteristiche del paesaggio quali muretti a secco, specchie, cisterne, ecc.", redige il presente elaborato come contributo al soddisfacimento delle richieste di documentazione integrativa inviate dagli enti competenti.

Il presente elaborato è redatto sulla base di sopralluoghi effettuati in loco nell'arco temporale compreso tra i giorni 11/09/2023 e 22/09/2023.

## 1. Individuazione e descrizione dell'area di intervento

### 1.1. Inquadramento geografico dell'area di intervento

L'area identificata per l'installazione dell'impianto è localizzata in agro del Comune di Acquaviva delle Fonti, in Provincia di Bari. I corpi fondiari insistono nella zona ricompresa tra i centri abitati dei Comuni di Acquaviva delle Fonti, Santeramo in Colle, Gioia del Colle e Sammichele di Bari. L'area si inserisce nel territorio della Murgia barese, caratterizzata dalla notevole presenza di aree coltivate prevalentemente a seminativo, oliveto e frutteto quasi tutte perimetrate da "muretti a secco" in pietra calcarea. Il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico installato a terra, con perpetuazione dell'uso agricolo delle superfici (tipologia "agrivoltaico"), la cui localizzazione spaziale si evince dalla Figura 1 (coord. Area nord 40° 52' 13.53" N - 16° 52' 57.88" E | Area sud 40° 50' 30.74" N - 16° 51' 13.32" E).

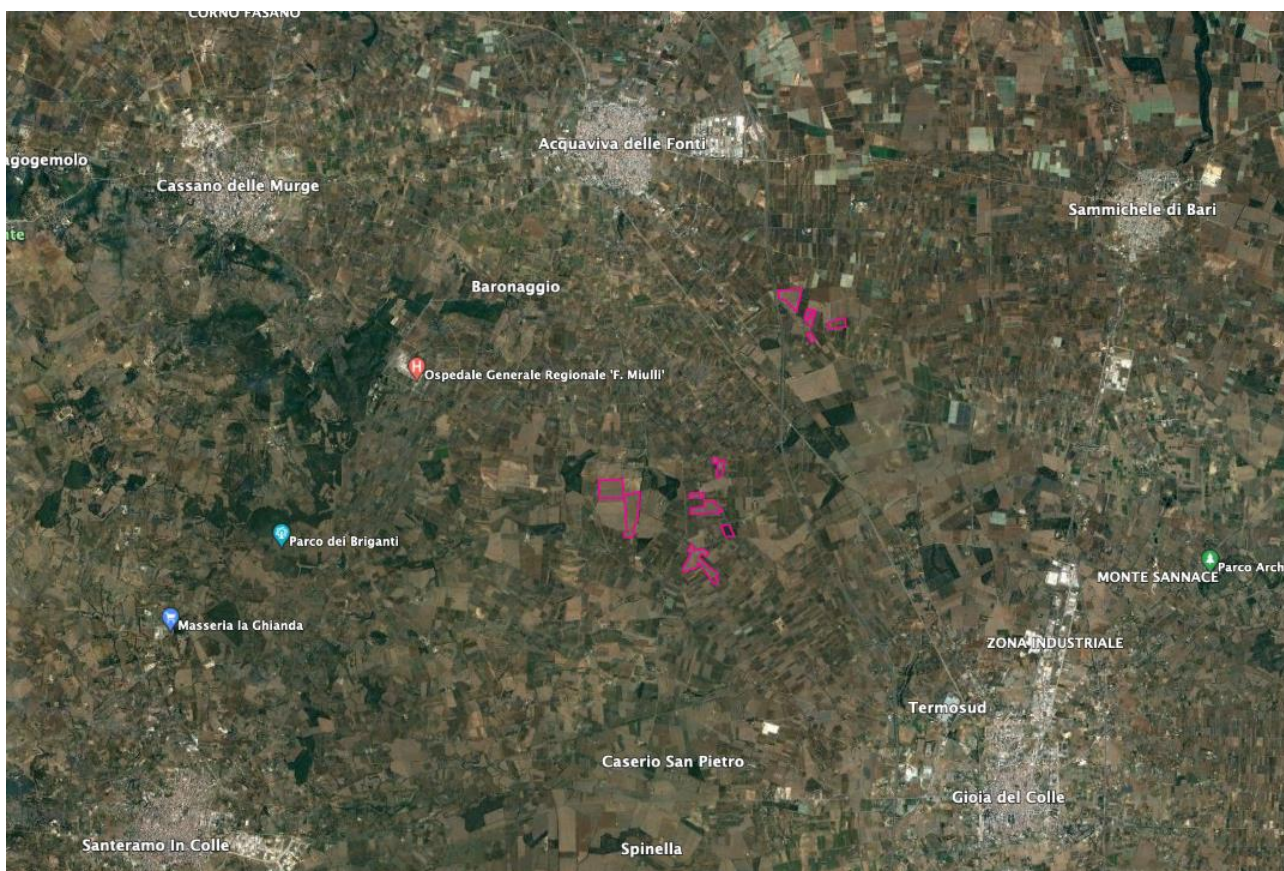


Figura 1. Localizzazione dell'area di intervento su foto satellitare (scala sovralocale) (Fonte cartografica di base: Google Earth).

## 1.2.Clima, altitudine, giacitura ed esposizione

Il clima è di tipo mediterraneo, caratterizzato dalla irregolare distribuzione delle piogge, con frequenti periodi di siccità, soprattutto durante la stagione estiva. I corpi fondiari si trovano ad una altitudine media di mt. 341 s.l.m., con variazioni minime. La giacitura è quella tipica di collina, con debole pendenza. L'esposizione prevalente è verso S – SO. Il terreno è di buona profondità e fertilità: il pH è intorno alla neutralità.

## 1.3.Cenni di geopedologia

La zona in cui ricade l'azienda è rappresentata dal paesaggio tipico dell'Alta Murgia e, pertanto, caratterizzata da un "altopiano calcareo con forme debolmente ondulate ed incise, terreni in leggera pendenza con rocce affioranti e vegetazione xerofila tra le tasche di terreno". Il paesaggio murgiano, inoltre, è interrotto da distese pianeggianti o leggermente depresse, relativamente fertili con terreno vegetale profondo, messi a coltura con specie arboree da frutto (vite, mandorlo e altra frutta) o con specie erbacee in coltura estensiva. Sono presenti, sul territorio comunale per la natura geologica del substrato, piccole doline ed inghiottitoi. La mancanza di un vero e proprio sistema idrografico è una caratteristica comune a tutti i territori della Murgia; di conseguenza mancano correnti fluviali, che vengono vicariati da torrenti a carattere temporaneo, i quali assumono particolare irruenza durante le piogge intense, sia per tempo che per quantità. La ritenzione di acqua di questi terreni è molto bassa, poiché essendo la roccia molto fessurata, le acque che si trovano nello strato superficiale percolano rapidamente in profondità: infatti per l'emungimento dalle falde sotterranee è necessario trivellare pozzi molto profondi, di diverse centinaia di metri. La zona delle Murge è caratterizzata da precipitazioni medie annue piuttosto scarse, mm 570, concentrate in autunno, a cui corrispondono temperature estive abbastanza elevate: a questo è dovuta la notevole aridità, che si manifesta soprattutto nei periodi estivi.

## 1.4.Inquadramento catastale

I fondi rustici interessati dall'intervento, riferibili all'area interessata dalla recinzione perimetrale del futuro impianto agrivoltaico, sono censiti al Catasto Terreni del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA), le cui caratteristiche sono riassunte in Tabella 1:

Tabella 1. Particellare dell'area oggetto di intervento

Foglio n°	Particella n°	Superficie ha
69	52	6,444
69	109	3,106
69	110	3,129
70	12	1,4043
70	26	1,086
70	27	1,233
70	28	1,3867
70	40	1,3637
70	50	0,2200
70	51	0,0015
70	59	0,8593
71	187	1,7635
86	16	7,0657
86	32	0,2681
86	82	0,6455
86	83	5,0038
86	87	7,13
86	90	7,8146
94	177	0,319
94	178	0,3111
94	180	0,311
94	181	0,335
96	6	1,5841
96	43	0,787

Foglio n°	Particella n°	Superficie ha
96	100	2,444
96	101	3,4247
103	2	0,6555
103	3	1,341
103	6	0,6843
103	10	0,6708
103	11	0,1608
103	15	0,1795
103	17	0,1818
103	18	0,908
103	19	0,8016
103	20	0,7251
103	21	0,3286
103	28	0,5795
103	32	0,1704
103	34	0,1582
103	37	0,585
103	41	0,1908
103	46	0,5752
103	118	0,1659
103	119	0,1699
103	120	0,1842
103	159	1,32
103	160	0,29

96	46	0,625
96	47	1,1223
96	48	1,265
96	71	1,4391
96	72	0,041
96	92	4,4113
96	98	1,3862

103	167	1,957
103	196	0,1907
103	197	0,1908
104	85	0,6774
104	99	0,3466
104	174	0,3383
<b>TOTALE</b>		<b>84,4570</b>

Si riporta di seguito (Figura 2, Figura 3 e Figura 4) uno stralcio dell'inquadramento catastale, riferibile all'area di impianto del progetto agrivoltaico con in evidenza le superfici interessate dalle aree recintate (contornate in magenta).

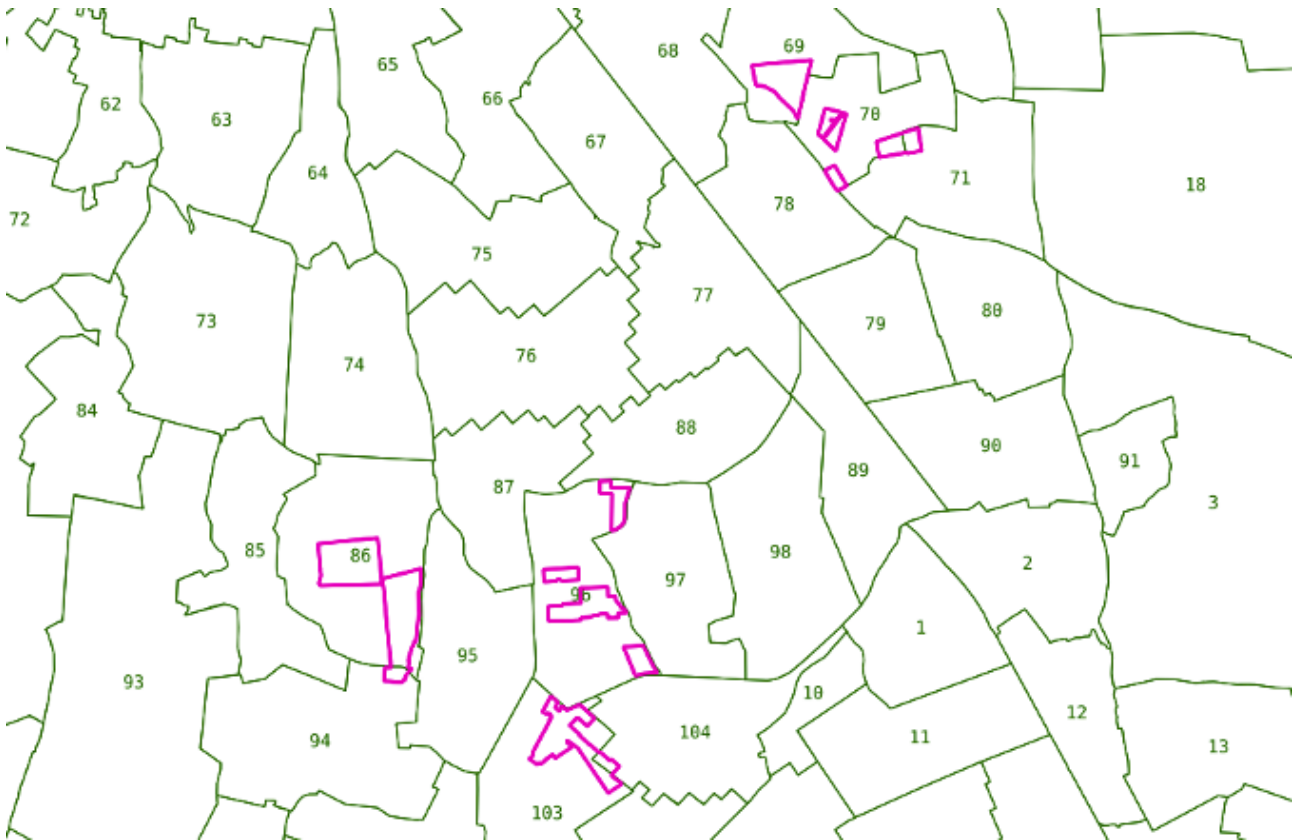


Figura 2. Inquadramento catastale (Fogli) delle aree oggetto di intervento in agro del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

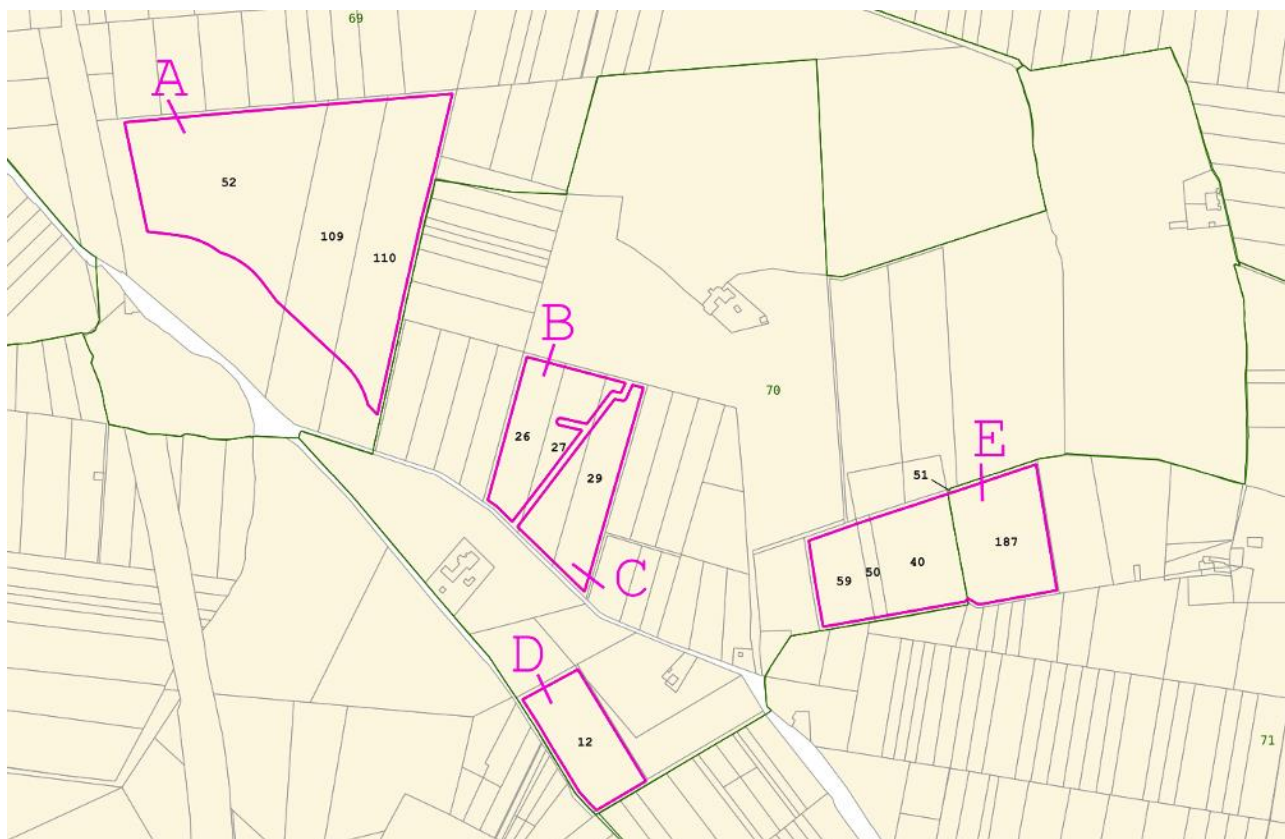


Figura 3. Inquadramento catastale impianto agrivoltaico (area nord) Fg. n° 69,70 e 71 del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

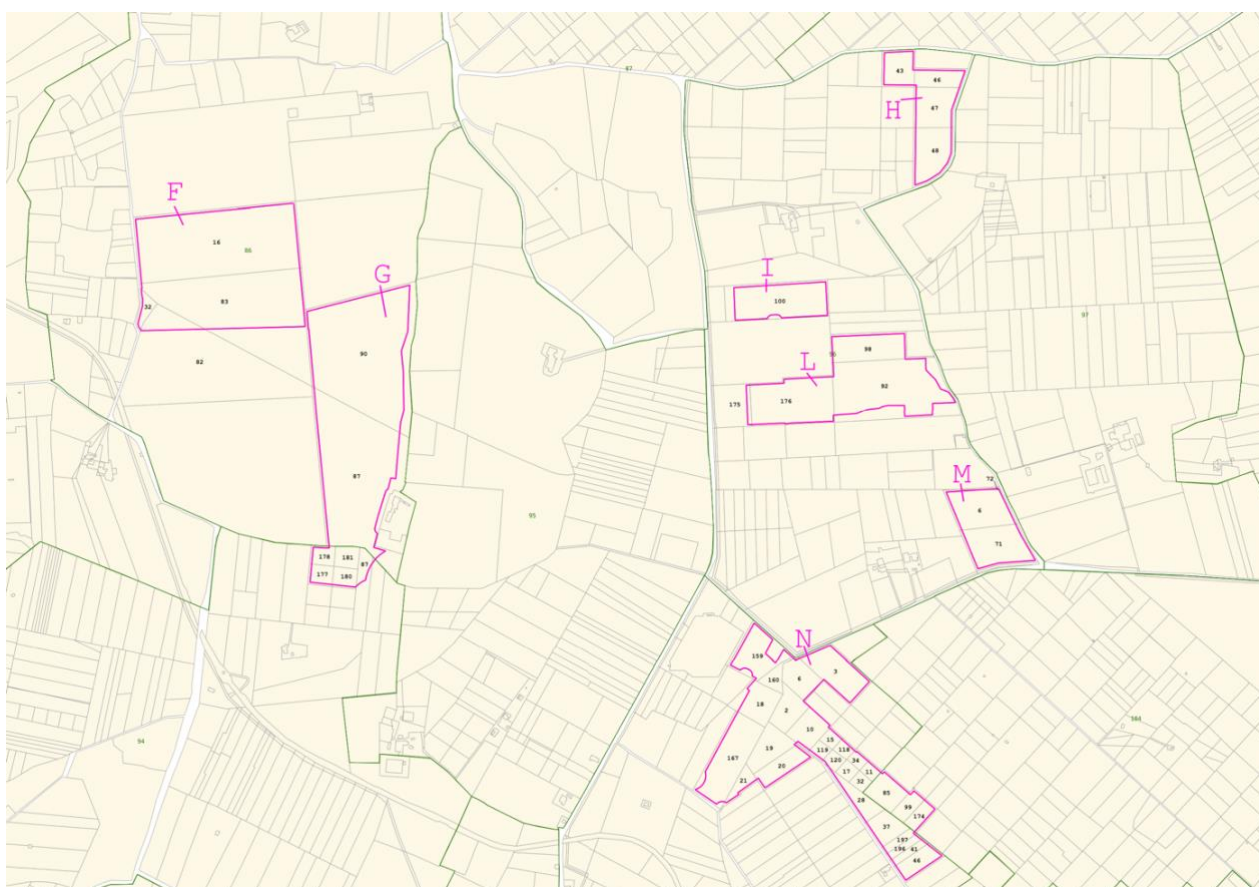


Figura 4. Inquadramento catastale impianto agrivoltaico (area sud) Fg. n° 86, 94, 95, 96, 103 e 104 del Comune di Acquaviva delle Fonti (BA).

## 2. Descrizione puntuale dello stato dei luoghi

In questo Capitolo si analizzerà lo stato di fatto dei luoghi, dal punto di vista della componente botanico-vegetazionale (vedasi **Allegato 1** - Riepilogo degli elementi arboreo-arbustivi) e della presenza di opere quali muretti a secco, cisterne, specchie, ecc. (vedasi **Allegato 2** - Riepilogo degli elementi strutturali).

L'area di intervento è stata convenzionalmente divisa in n° 12 corpi, corrispondenti alle singole aree recintate che compongono l'impianto agrivoltaico.

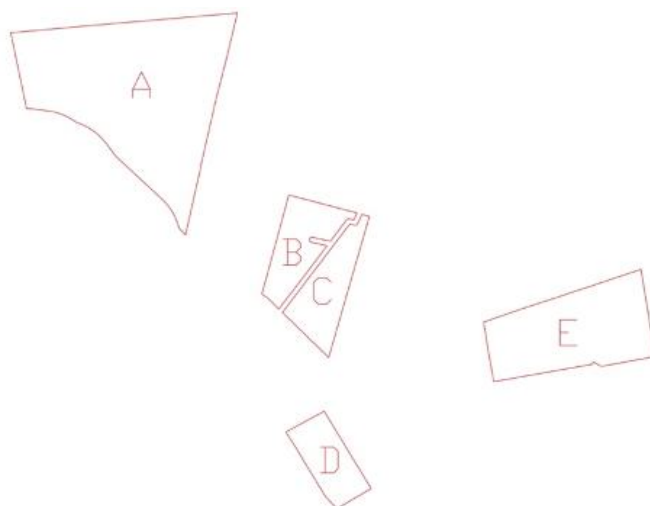


Figura 5. Suddivisione in corpi della zona di intervento (area nord)

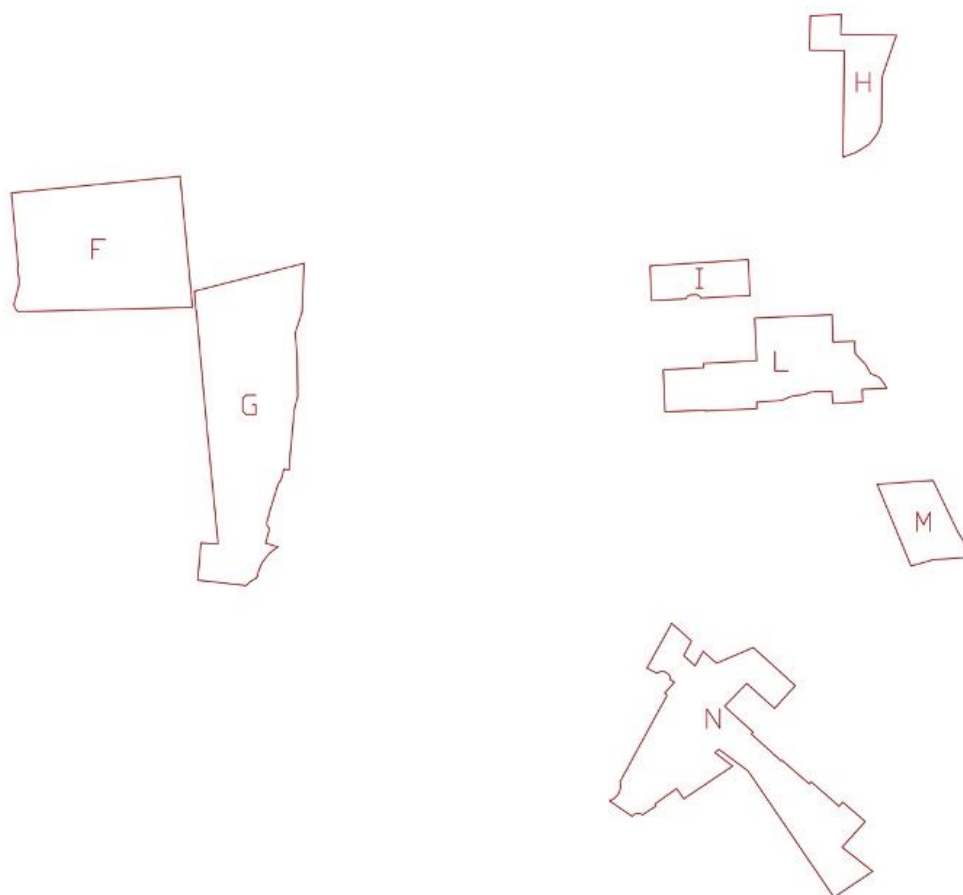


Figura 6. Suddivisione in corpi della zona di intervento (area sud)



## 2.1. Corpo A

Il Corpo A risulta essere ubicato a circa km 3,7 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.lle n° 52-109-110 del Fg. n° 69 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, tali particelle risultano destinate alla coltivazione di seminativi da foraggio (trifoglio e avena).

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura dell'avena (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 7. Ortofoto del Corpo A - Fonte: Google Satellite



Figura 8. Foto aerea del Corpo A, ripresa da sud in direzione nord

Dall'analisi approfondita dello stato dei luoghi, la componente arborea e arbustiva del corpo fondiario non risulta essere interessata dalla linea spezzata della recinzione del futuro impianto agrivoltaico. Inoltre all'interno della stessa non è stata rilevata la presenza di alcun manufatto tipico del paesaggio murgiano.

## 2.2. Corpo B - Corpo C

I Corpi B e C risultano essere ubicati a circa km 4,2 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA) e sono costituiti dalle P.IIe n° 26-27-28 del Fg. n° 70 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di seminativi da foraggio (avena).



Figura 9. Ortofoto del Corpo B e del Corpo C - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura dell'avena (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 10. Foto aerea del Corpo B e del Corpo C, ripresa da sud in direzione nord

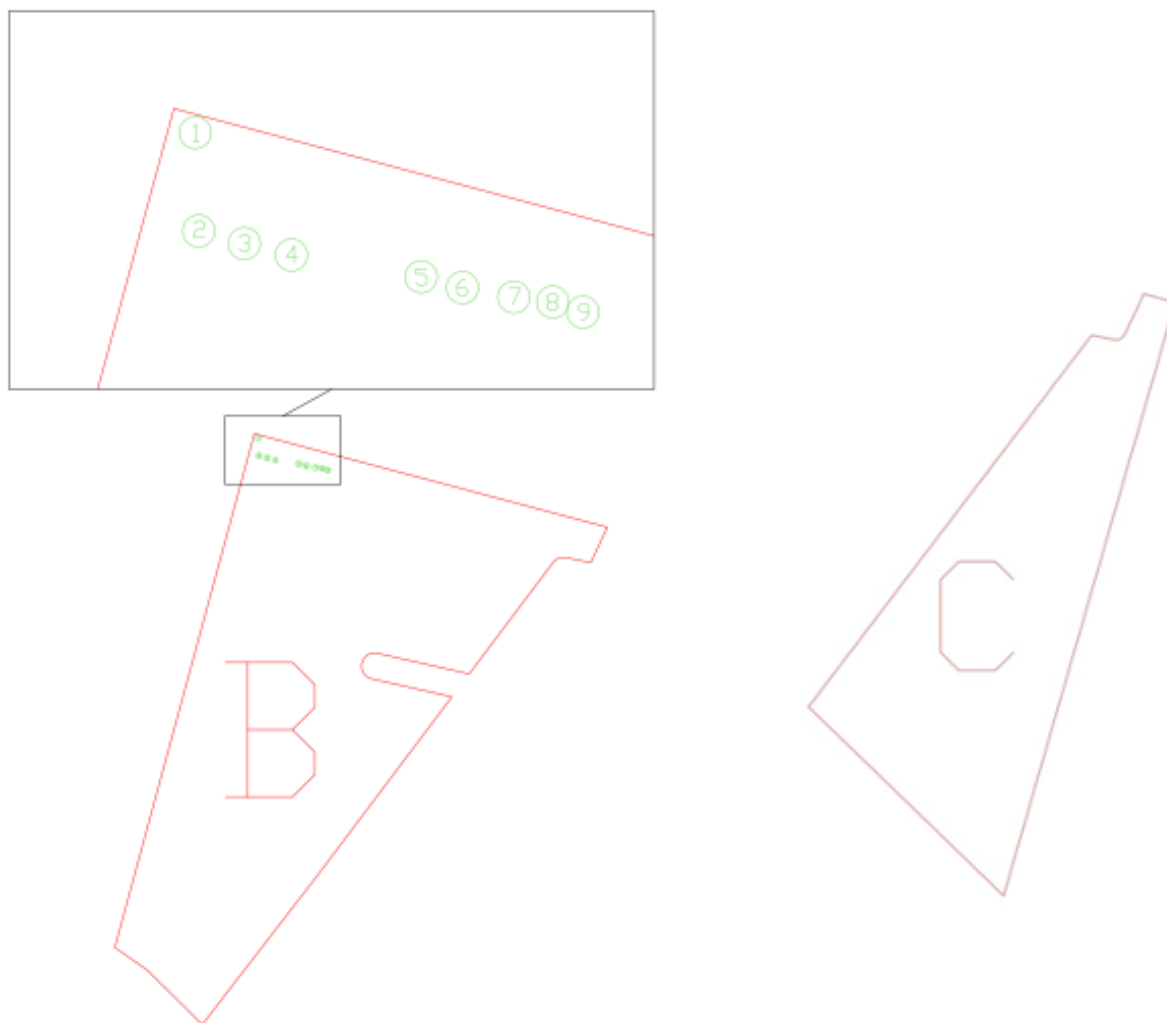


Figura 11. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo B e del Corpo C

Tabella 2. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo B - Corpo C

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
1	<i>Prunus cerasus</i>	40,87232428	16,88206279	1.5	2.5	3	0.3
2	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87226946	16,88206387	1.2	3.5	3.5	0.8
3	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87226193	16,88209719	0.8	3.5	4	1
4	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87225495	16,88213159	0.5	3	2	0.8
5	<i>Prunus domestica</i>	40,87224119	16,88222662	0.5	3	2	0.8
6	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87223473	16,88225676	0.5	3	2	0.8
7	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87222881	16,88229443	1.2	4	3.5	0.9
8	<i>Prunus domestica</i>	40,87222558	16,88232296	0.5	3	2	0.8
9	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87221966	16,88234502	1.2	3.5	3.5	0.8

Il Corpo B presenta sul lato nord un gruppo di n° 9 piante ricomprese nella recintata, di cui: un singolo *Prunus cerasus* (Figura 12) dal portamento "arbustivo" (3 tronchi) e n° 8 lungo un filare che in direzione ovest-est si articola in n° 4 albicocchi comuni (*Prunus armeniaca*), con un'evidente fallanza fra la terza e quarta pianta

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 10 di 50

(probabile presenza di un quinto albero fruttifero), seguite da n° 2 susini (*Prunus domestica*) e n° 2 albicocchi disposti in maniera alternata (Figura 13). Nella parte centrale le piante mostrano segni evidenti di deperimento, riconducibili a stress di diverso tipo (biotici ed abiotici) come clorosi ed avvizzimento ed alla mancanza di cure agronomiche, come potature e concimazioni.



Figura 12. Dettaglio dell'elemento n° 1



Figura 13. Dettaglio del filare arboreo (Elementi da n° 2 a n° 9)

All'interno delle stesse aree non è stata rilevata la presenza di alcun manufatto tipico del paesaggio murgiano.

### 2.3. Corpo D

Il corpo D risulta essere ubicato a circa km 4,5 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalla P.I.a n° 12 del Fg. n° 70 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, la succitata particella risulta destinata alla coltivazione di seminativi da granella (orzo).



Figura 14. Ortofoto del Corpo D - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura dell'orzo (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 15. Foto aerea del Corpo D, ripresa da nord-ovest in direzione sud-est

Dall'analisi approfondita dello stato dei luoghi, la componente arborea e arbustiva del corpo fondiario non risulta essere interessata dalla linea spezzata della recinzione dell'impianto. Inoltre all'interno della stessa non è stata rilevata la presenza di alcun manufatto tipico del paesaggio murgiano.

## 2.4. Corpo E

Il Corpo E risulta essere ubicato a circa km 4,7 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.IIe n° 59-50-40 del Fg. n° 70 e dalla P.IIa n° 187 del Fg. n° 71 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione del ciliegio ed in minor parte a colture seminative.



Figura 16. Ortofoto del Corpo E - Fonte: Google Satellite



Figura 17. Foto aerea del Corpo E, ripresa da ovest in direzione est

Il corpo, dalla parte centrale verso est per circa 2/3 dell'intera superficie, risulta investito a ciliegeto (70 x 30 file) con sesto di impianto sfalsato (m 3,5 x 4,5). Sporadicamente fra i filari risultano piantati anche alberi di albicocche. L'impianto presenta fallanze per almeno un 20 %, rappresentate da piante eradiccate o non più produttive. Da una disamina minuziosa dei vari filari, l'impianto mostra un aspetto in declino.



*Figura 18. Evidenti fallanze e piante morte nel Corpo E*

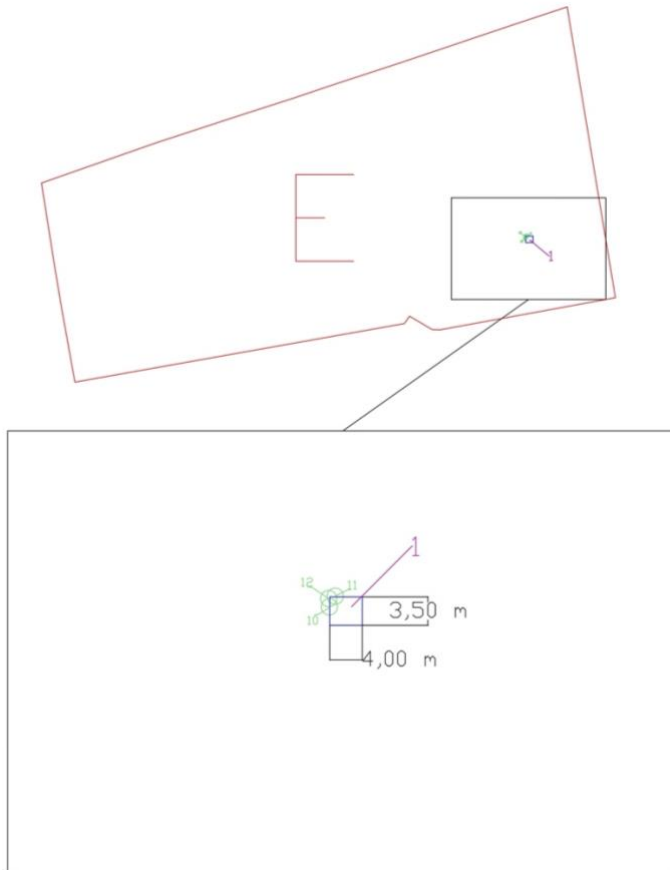
A tal proposito molte piante presentano frutti pendenti in stadio avanzato di mummificazione, a seguito di mancata raccolta; tale situazione è testimoniata anche dall'abbondante presenza di semi al di sotto delle chiome (Figura 19).



*Figura 19. Semi caduti a terra, testimonianza del fatto che non viene eseguita la raccolta dei frutti*

Inoltre, dalla grandezza dei tronchi l'impianto mostra un'età presunta maggiore di 25 anni, oltre la quale anche la stessa produttività cala a ritmi più o meno rapidi secondo la varietà, per cui dopo circa 2-3 anni dall'avvio di questa fase si procede all'estirpazione delle piante. Da un punto di vista strutturale, gli esemplari presentano una chioma con proiezione di m 3,5, circonferenza di m 0,90, altezza totale di m 3,5 ed altezza alle branche di m 1,0.

Figura 20. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo E



Per quanto concerne la presenza di manufatti, nella parte centrale del corpo fondiario si ravvisa la presenza di una cisterna diruta (Figura 21), di dimensioni di m 3,30 x 4,40 x 0,60, con evidenti segni di lesione.

La stessa originariamente in pietrame a secco, nel corso del tempo, è stata oggetto di opere di restauro dozzinale, attraverso una gettata di cemento di copertura e un rinforzo laterale con materiale tufaceo. Allo stato attuale, la cisterna versa in totale abbandono, conclamato dalla abbondante presenza di rifiuti nell'abbeveratoio e dalla insorgenza di vari arbusti laterali, che sviluppatosi nella parte periferica, hanno attraverso l'attività espansiva delle radici, compromesso la integrità della stessa. Si presume che, le stesse abbiano avuto origine da frutti consumati e lasciati nei pressi della cisterna che a seguito della presenza di acqua, hanno attecchito originando le piante che la circondano.

Tabella 3. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo E

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
10	<i>Prunus mahaleb</i>	40,86991029	16,88917531	0.5	2	1.5	0.1
11	<i>Prunus mahaleb</i>	40,86992200	16,88918419	0.5	2	1.5	0.1
12	<i>Ficus carica</i>	40,86991944	16,88917463	0.5	2	2	0.1



Tabella 4. Dettagli della componente strutturale del Corpo E

id n°	Tipologia	Y	X
1	Cisterna	40,86990478	16,88920800



Figura 21. Foto della cisterna diruta presente nel Corpo E, circondata da essenze "spontanee"

## 2.5. Corpo F

Il Corpo F risulta essere ubicato a circa km 5,8 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.lle n° 16-32-82-83 del Fg. n° 86 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di specie seminate da foraggio e da granella (orzo e grano).

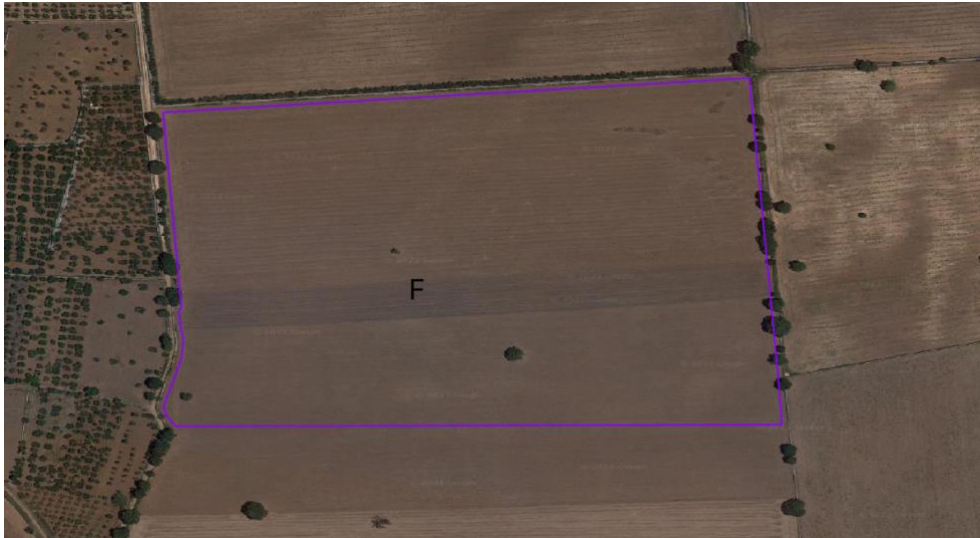


Figura 22. Ortofoto del Corpo F - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 23. Foto aerea del Corpo F, ripresa da nord-ovest in direzione sud-est

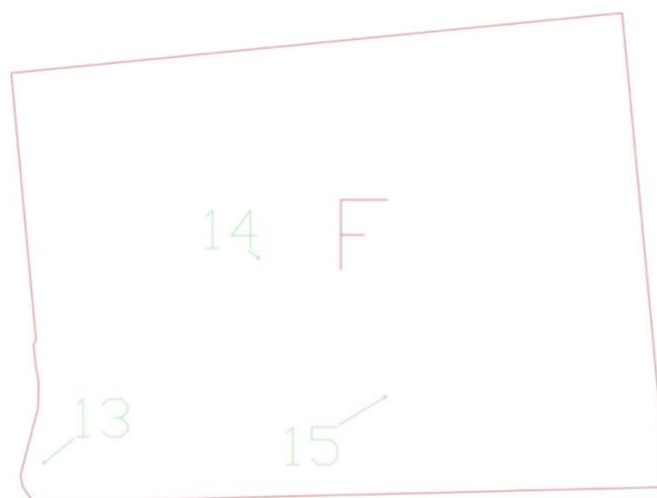


Figura 24. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo F

Tabella 5. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo F

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
13	<i>Prunus dulcis</i>	40,84415653	16,84076623	1.8	5	7.5	1.5
14	<i>Pyrus spinosa</i>	40,84534692	16,84247685	0.5	1.5	1.5	0.1
15	<i>Quercus pubescens</i>	40,84450384	16,84344434	3	9.5	12	2.1

Seguendo il verso della diagonale in direzione nord-est, è possibile notare la presenza di un esemplare di mandorlo (Figura 25) di notevoli dimensioni ed età avanzata, stimata intorno ai 60 anni, per giungere in prossimità del baricentro del corpo F e riscontrare una porzione di tronco secco adiacente ad un esemplare di *Pyrus spinosa* di modestissime dimensioni (Figura 26). In posizione decentrata verso il lato lungo a sud del poligono domina maestoso un esemplare di roverella a carattere monumentale di età presunta di circa 80 anni (Figura 27).



Figura 25. Dettaglio dell'elemento n° 13



Figura 26. Dettaglio dell'elemento n° 14



Figura 27. Dettaglio dell'elemento n° 15

All'interno delle stesse aree non è stata rilevata la presenza di alcun manufatto tipico del paesaggio murgiano.

## 2.6. Corpo G

Il Corpo G risulta essere ubicato a circa km 6,0 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.IIe n° 87-90 del Fg. n° 86 e dalle P.IIe n° 173-177-178-180-181 del Fg. n° 94 del medesimo Comune. Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di specie seminate da granella (grano).



Figura 28. Ortofoto del Corpo G - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura (le stoppie); tuttavia, in preparazione alla nuova annata agraria in termini di fertilità, erano in corso lavori di aratura per permettere l'interramento del letame essiccato, distribuito qualche giorno prima.



Figura 29. Foto aerea del Corpo G, ripresa da sud in direzione nord

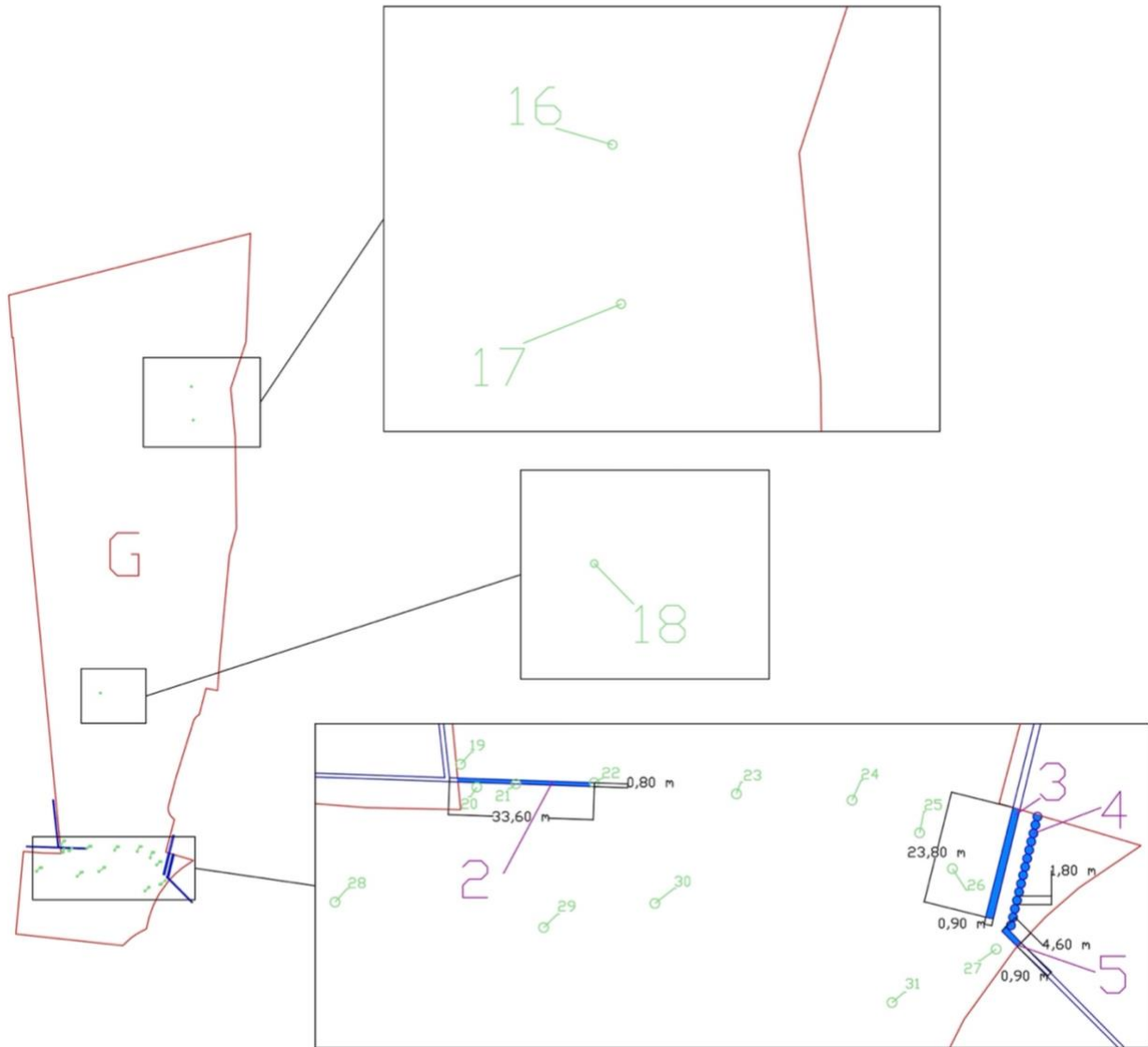


Figura 30. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo G

Tabella 6. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo G

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
16	<i>Quercus trojana</i>	40,84335108	16,84802038	3	14	16	2.2
17	<i>Quercus trojana</i>	40,84302409	16,84803476	3	12	12	1.6
18	<i>Quercus trojana</i>	40,84038303	16,84676813	1.6	12	15	2
19	<i>Quercus trojana</i>	40,83891472	16,84622060	2	11	15	2.2
20	<i>Quercus trojana</i>	40,83887070	16,84626013	0.5	3	4	0.4
21	<i>Quercus trojana</i>	40,83887520	16,84635804	2	10	10	2
22	<i>Quercus trojana</i>	40,83887430	16,84655388	3	11	15	2.2
23	<i>Quercus trojana</i>	40,83884735	16,84690871	3	9	8	1.8
24	<i>Quercus trojana</i>	40,83883073	16,84719752	2.5	7	7	1
25	<i>Quercus trojana</i>	40,83876605	16,84736461	3	11	11	1.5
26	<i>Quercus trojana</i>	40,83869688	16,84744456	3	11	8	1.2
27	<i>Olea europaea</i>	40,83854259	16,84754989	1	3.5	5	0.7
28	<i>Ficus carica</i>	40,83865825	16,84589968	2	4	4	0.7
29	<i>Ficus carica</i>	40,83860166	16,84641980	2	4	4	0.7
30	<i>Pyrus communis</i>	40,83864298	16,84669918	1.6	3.5	3	0.6
31	<i>Pyrus communis</i>	40,83844535	16,84728668	2	4	4	0.6

Tabella 7. Dettagli della componente strutturale del Corpo G

id n°	Tipologia	Y	X
2	Muretto a secco	40,83887211	16,84644141
3	Muretto a secco	40,83870933	16,84757372
4	Pietrame in gabbie metalliche	40,83866940	16,84761775
5	Muretto a secco	40,83856293	16,84759010

L'area è interessata dalla presenza di numerosi fragni a carattere monumentale con età compresa fra gli 80 e i 100 anni, di cui n° 3 esemplari (elementi n° 16-17-18) insistenti nella zona centrale. Nella zona sud si ravvisa la presenza di un filare di fragni composto da n° 8 esemplari (elementi n° 19-20-21-22-23-24-25-26, vedasi anche Figura 29), alcuni prospicienti al muretto a secco che corre in direzione est-ovest (elemento n° 2 della Tabella 7, Figura 33) ed altri "inseriti" in esso.



Figura 31. Dettaglio dell'elemento n° 21



Figura 32. Dettaglio dell'elemento n° 19



Figura 33. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 2 (Tabella 7)



IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 23 di 50

Suddetto muretto a secco (ad un corvello) ha una lunghezza lineare di m 33,60, di cui la maggior parte ricadente all'interno dell'area recintata del futuro impianto agrivoltaico; la base maggiore è di m 0,90 e la minore di m 0,70 ed un'altezza di m 0,90.

A sud del filare di fragni e del muretto a secco sono presenti n° 2 esemplari di fico (*Ficus carica*, Figura 34) e n° 2 esemplari di per (*Pyrus communis*, Figura 35 e Figura 36). Dalla visione generale (stadio vegetativo e sviluppo complessivo) a quello più specifico delle componenti botaniche (andamento del tronco e delle branche, colore della chioma), suddetti alberi si sono inselvaticiti, avendo acquisito nel tempo carattere di "rusticità", in conseguenza alla totale assenza di pratiche agronomiche di mantenimento e/o di rinvigorismento come potatura, diradamento, raccorciamento, etc.).



Figura 34. Dettaglio degli elementi n° 28 e 29



Figura 35. Dettaglio dell'elemento n° 30



Figura 36. Dettaglio dell'elemento n° 31

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 24 di 50

Nella zona sud-est, si ravvisa la presenza di un esemplare di olivo (Figura 37) facente parte di un attiguo impianto, di circa 40-50 anni, gestito rispettando la prassi delle buone pratiche agronomiche. Infatti le piante mostrano un apprezzabile stato vegetativo, con sviluppo a vaso policonico, forma caratterizzata per un volume crescente all'abbassarsi di quota, utile per dar luce ed assicurare ventilazione a tutte le frascche, per giunta limitando al massimo l'insorgenza di problemi di natura fitoiatrica e garantendo produttività diffusa, anche sui rami in basso. A tal proposito, a completamento e certificazione della corretta gestione dell'impianto, le piante mostrano un considerevole carico produttivo, rappresentato dalla notevole allegagione in ogni angolo della chioma.



*Figura 37. Dettaglio dell'elemento n° 27*

Dall'albero succitato in direzione masseria storica, nella recintata è incluso un vialetto delimitato da n° 2 porzioni di parete a secco, che da una visione più approfondita è rappresentato dal muretto sulla sinistra "tal quale", realizzato seguendo i criteri costruttivi canonici per cui le pietre sono state sistemate le une sopra le altre, rispettando la forma (squadrate) e garantendo l'equilibrio fra altezza e larghezza.

Il muretto a secco, in ottimo stato, rientra nell'area recintata dell'impianto agrivoltaico per una lunghezza lineare di m 23,80 ed ha un'altezza di m 0,90; la base maggiore è di m 0,90 e quella minore di m 0,70, con chiusura a due corvelli (Figura 38).

Sulla destra, di contro, le pietre sono state "ingabbiate" in reti metalliche (Figura 39): tali elementi risultano essere soluzione forse temporanea in attesa della costruzione di un parete parallelo a quello esistente.



Figura 38. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 3



Figura 39. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 4

Trasversalmente alla fila dei cumuli di pietre, corre un ulteriore parete in pietra assemblato a secco (Figura 40), rientrante nell'area recintata dell'impianto agrivoltaico per una lunghezza di m 4,60, con altezza di m 0,90, base maggiore di m 0,90 e base minore di m 0,40, con chiusura ad un corvello.



Figura 40. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 5

## 2.7. Corpo H

Il Corpo H risulta essere ubicato a circa km 5,5 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.IIe n° 40-50-59 del Fg. n° 70 e dalla P.IIa n° 187 del Fg. n° 71 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di specie seminate da granella (grano).



Figura 41. Ortofoto del Corpo H - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura del grano (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 42. Foto aerea del Corpo H, ripresa da sud-est in direzione nord-ovest

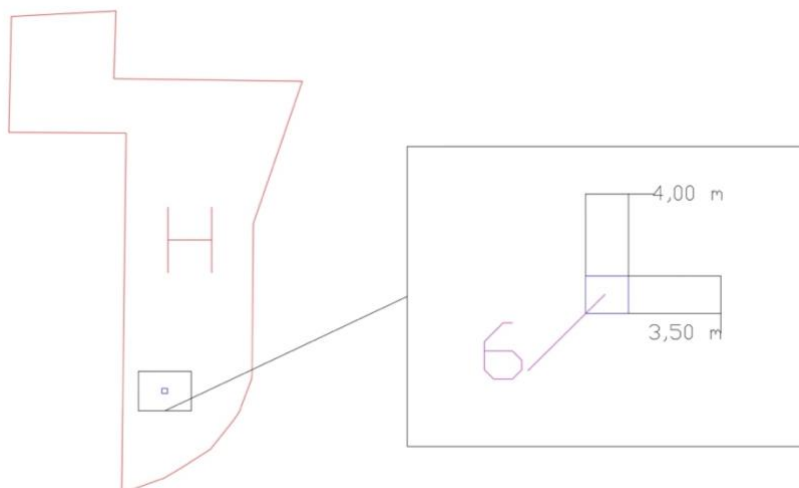


Figura 43. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo H

Dall'analisi approfondita dello stato dei luoghi, la componente arborea e arbustiva del corpo fondiario non risulta essere interessata dalla linea spezzata della recinzione del futuro impianto.

Nella zona sud del corpo è tuttavia presente una cisterna in cemento (elemento n° 6 della Tabella 8, Figura 44), propedeutica all'attività agricola (in passato il corpo era interessato dalla presenza di un vigneto), avente dimensioni di m 3,50 x 4,00 x 0,20.

Tabella 8. Dettagli della componente strutturale del Corpo H

id n°	Tipologia	Y	X
6	Cisterna	40,84752004	16,86453193



Figura 44. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 6

## 2.8. Corpo I

Il Corpo I risulta essere ubicato a circa km 6,0 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalla P.IIa n° 100 del Fg. n° 96 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di specie seminate da granella (avena).



Figura 45. Ortofoto del Corpo I - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura dell'avena (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.

Come si evince dalla Figura 46, nel campo si è riscontrata la presenza di piccoli cumuli di cenere e biomassa arborea arsa, riconducibili a piccoli roghi utilizzati per bruciare i residui delle potature (tali operazioni erano infatti in atto nei fondi limitrofi al momento del sopralluogo).



Figura 46. Foto aerea del Corpo I, ripresa da sud-ovest in direzione nord-est

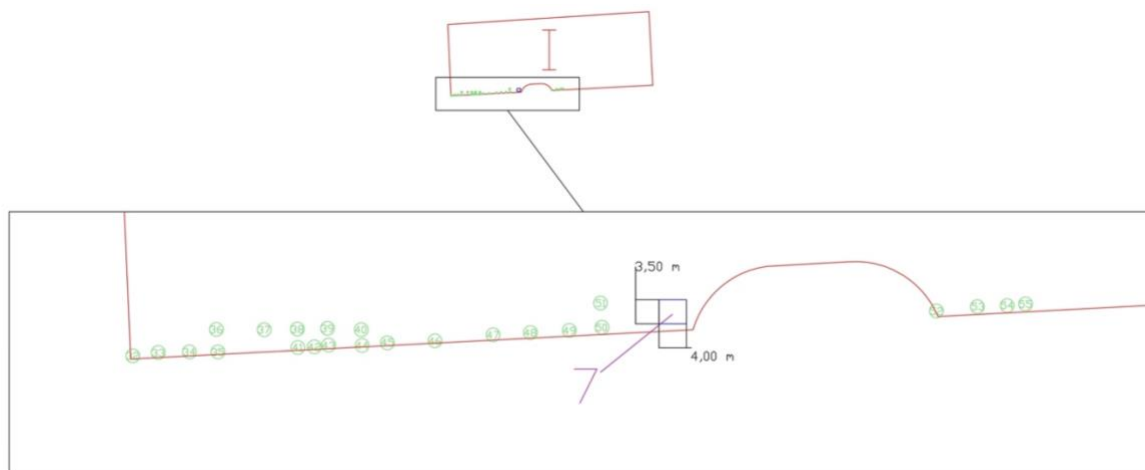


Figura 47. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo I

Il confine sud dell'area recintata del futuro impianto agrivoltaico è caratterizzato dalla presenza di un doppio filare di alberi e da una struttura meritevole di menzione (Tabella 9 e Tabella 10).

Tabella 9. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo I

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
32	<i>Yucca spp</i>	40,84387300	16,85864549	2	2.5	1	0.3
33	<i>Prunus domestica</i>	40,84387659	16,85868951	0.7	2.5	3.5	0.3
34	<i>Prunus domestica</i>	40,84387659	16,85874341	0.7	2.5	2.5	0.3
35	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84387569	16,85879281	0.2	1.5	1	0.1
36	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84390534	16,85879102	0.2	1.5	1	0.1
37	<i>Ficus carica</i>	40,84390354	16,85887366	1.5	3.5	4	0.8
38	<i>Prunus persica</i>	40,84390354	16,85893115	0.1	0.8	0.7	0.05
39	<i>Prunus persica</i>	40,84390354	16,85898326	0.1	0.7	0.3	0.05
40	<i>Prunus persica</i>	40,84390085	16,85904165	0.1	0.8	0.7	0.05
41	<i>Prunus domestica</i>	40,84387929	16,85893115	0.9	3	3	0.5
42	<i>Prunus persica</i>	40,84387974	16,85895990	0.5	1	1	0.1
43	<i>Prunus avium</i>	40,84388153	16,85898461	0.1	1	0.3	0.05
44	<i>Prunus persica</i>	40,84388019	16,85904255	0.3	1	1	0.1
45	<i>Ficus carica</i>	40,84388288	16,85908612	1.5	3.5	4	0.8
46	<i>Prunus persica</i>	40,84388423	16,85916876	0.7	1	1	0.3
47	<i>Prunus domestica</i>	40,84389052	16,85926937	1.4	2	2	0.4
48	<i>Prunus persica</i>	40,84389231	16,85933405	1.1	1.8	1.7	0.2
49	<i>Prunus persica</i>	40,84389411	16,85940143	1.1	1.8	1.7	2
50	<i>Prunus persica</i>	40,84389725	16,85945802	0.3	0.8	0.8	0.1
51	<i>Prunus persica</i>	40,84392914	16,85945622	0.3	0.8	0.8	0.1
52	<i>Prunus avium</i>	40,84390938	16,86003699	0.7	3.5	5	0.4
53	<i>Prunus avium</i>	40,84391387	16,86010795	0.8	3	3.5	0.4
54	<i>Prunus avium</i>	40,84391432	16,86015961	0.8	3.5	3	0.4
55	<i>Prunus avium</i>	40,84391612	16,86019150	0.8	3.5	3.5	0.4

Nel corpo I si ravvisa la presenza di un doppio filare di piante da frutto, con esemplari di pesco (*Prunus persica*), albicocco (*Prunus armeniaca*), prugno (*Prunus domestica*) e ciliegio (*Prunus avium*) e di n° 2 esemplari di fico (*Ficus carica*). Tali filari appaiono irregolari nei sestri, con la presenza di fallanze, ed un evidente stato degenerativo e fisiologico alterato delle piante. È anche presente un esemplare di yucca ricoperta da edera. Immediatamente dopo la cisterna (elemento strutturale n° 7, descritto più avanti) sono presenti n° 4 esemplari di ciliegio, che dalle dimensioni sembrano aver oltrepassato l'età massima produttiva, per cui si renderebbero necessarie opere di espianto e trapianto di soggetti più giovani.



Figura 48. Dettaglio degli elementi dal n° 32 al 51



Figura 49. Dettaglio degli elementi dal n° 52 al 55

Tabella 10. Dettagli della componente strutturale del Corpo I

id n°	Tipologia	Y	X
7	Cisterna	40,84391552	16,8595806

Nella zona centrale lungo il confine sud del Corpo I, si segnala la presenza di una cisterna d'acqua in cemento diruta, avente dimensioni di m 4,00 x 3,50 x 0,20, circondata da essenze ornamentali ed officinali tra cui l'oleandro (*Nerium oleander*), il rosmarino (*Salvia rosmarinus*), la vite (*Vitis vinifera*) e l'edera (*Hedera helix*). La presenza di rifiuti su di essa testimonia il fatto che tale struttura è ormai in stato di abbandono ed ha perso anche la sua funzione "ornamentale", oltre che quella di emungimento di acqua irrigua propedeutica all'attività agricola.



Figura 50. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 7



## 2.9. Corpo L

Il Corpo I risulta essere ubicato a circa km 6,4 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.I. n° 92-98-175-176 del Fg. n° 96 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di specie seminate da foraggio (trifoglio).



Figura 51. Ortofoto del Corpo L - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali dello sfalcio del trifoglio (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 52. Foto aerea del Corpo L, ripresa da ovest in direzione est

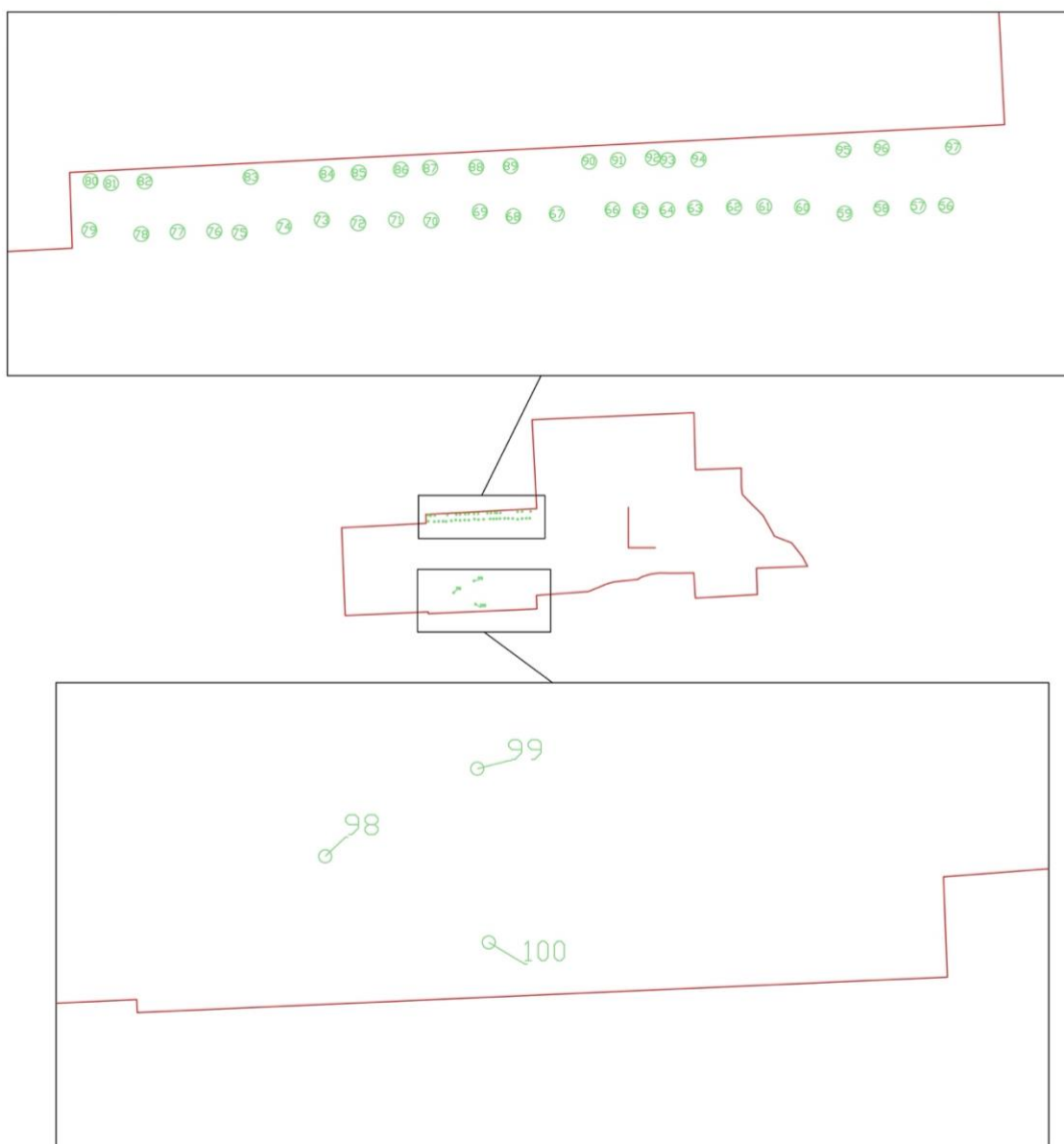


Figura 53. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo L

Tabella 11. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo L

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
56	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242940	16,86148957	0.7	2.5	3	0.4
57	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242940	16,86144465	0.7	2.5	3	0.4
58	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242760	16,86138537	0.7	2.5	3	0.4
59	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242221	16,86132608	0.7	2.5	3	0.4
60	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243120	16,86125780	0.7	2.5	3	0.4
61	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86119672	0.7	2.1	2	0.4
62	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86114821	0.7	2.1	2	0.4

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"

-

Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi

rev 00

30-09-2023

Pagina 33 di  
50

63	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86108533	0.7	2.1	2.5	0.4
64	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243120	16,86104041	0.7	2.1	2	0.4
65	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243120	16,86099729	0.7	2.1	2	0.4
66	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86095238	0.7	2.1	2	0.4
67	<i>Ficus carica</i>	40,84242940	16,86086254	1.7	2.5	4	0.5
68	<i>Prunus avium</i>	40,84242760	16,86079247	1	2.5	2.5	0.4
69	<i>Olea europea</i>	40,84243389	16,86073857	1	5.5	7	1.5
70	<i>Prunus avium</i>	40,84242446	16,86065997	1	3	3.5	0.4
71	<i>Olea europea</i>	40,84242626	16,86060338	0.7	4	4.5	0.5
72	<i>Prunus avium</i>	40,84242266	16,86054229	0.3	1.5	1.2	0.4
73	<i>Prunus avium</i>	40,84242805	16,86048390	0.5	1.3	1	0.3
74	<i>Prunus avium</i>	40,84242087	16,86042282	0.1	1	0.5	0.1
75	<i>Olea europea</i>	40,84241469	16,86035117	0.8	4	4.3	0.6
76	<i>Prunus avium</i>	40,84241705	16,86031053	0.8	3.5	3	0.4
77	<i>Olea europea</i>	40,84241705	16,86025124	1.9	5.5	5	0.5
78	<i>Prunus avium</i>	40,84241525	16,86019285	0.05	0.1	0	0.05
79	<i>Olea europea</i>	40,84242154	16,86010930	1.3	5	5.5	0.6
80	<i>Prunus avium</i>	40,84248173	16,86011289	0.7	2.5	0	0.4
81	<i>Prunus avium</i>	40,84247813	16,86014568	0.7	2.5	0	0.4
82	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84247948	16,86020003	0.7	2	0	0.4
83	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84248218	16,86037071	0.7	1.8	1.5	0.4
84	<i>Prunus avium</i>	40,84248397	16,86049333	0.7	0	0	0.3
85	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84248487	16,86054499	0.7	0	0	0.3
86	<i>Prunus avium</i>	40,84248757	16,86061281	0.7	0	0	0.3
87	<i>Prunus avium</i>	40,84248891	16,86065997	0.7	2.5	2.5	0.3
88	<i>Prunus avium</i>	40,84248846	16,86073453	0.7	2.5	2.5	0.3
89	<i>Prunus avium</i>	40,84248891	16,86078978	0.7	2.5	2.5	0.3
90	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84249206	16,86091622	0.7	1.6	1.5	0.3
91	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84249340	16,86096293	0.7	1.6	1.5	0.3
92	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84249520	16,86101908	0.5	1.6	1.5	0.3
93	<i>Prunus avium</i>	40,84249206	16,86104288	0.5	1.6	0.5	0.3
94	<i>Prunus avium</i>	40,84249206	16,86109274	0.5	1.6	1	0.3
95	<i>Prunus avium</i>	40,84250014	16,86132630	0.5	1.6	1.5	0.3
96	<i>Prunus avium</i>	40,84250149	16,86138784	0.7	1.6	15	0.3
97	<i>Prunus avium</i>	40,84250082	16,86150282	0.7	1.6	1.5	0.3
98	<i>Juglans regia</i>	40,84167885	16,86043337	2	6	9	1.2
99	<i>Juglans regia</i>	40,84179563	16,86071365	2	6	8.5	1.2
100	<i>Juglans regia</i>	40,84155488	16,86072802	1.8	5.5	8.5	1

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 34 di 50

Il corpo I è caratterizzato dalla presenza di un doppio filare di specie arboree da frutto che corrono lungo il confine nord, composti per lo più da albicocchi (*Prunus armeniaca*) e ciliegi (*Prunus avium*), con la presenza sporadica di alcuni esemplari di fico (*Ficus carica*) e olivi (*Olea europea*). Tali filari sono caratterizzati dalla notevole presenza di piante deperate ed avvizzite a fine ciclo produttivo (alle quali pare non siano state fornite le giuste cure colturali negli ultimi anni), oltre che di piante morte (solo tronchi da svellire e biomassa legnosa oggetto di taglio accatastata al suolo), fallanze e giovani piante messe a dimora post estirpo delle precedenti (Figura 54 e Figura 55).



Figura 54. Dettaglio dei filari insistenti nel Corpo L



Figura 55. Dettaglio dei filari insistenti nel Corpo L



Figura 56. Dettaglio di pianta di ciliegio morta destinata allo svellimento

In contrasto con il decadente stato generale delle piante sopra descritte (che rappresentano la maggioranza dei due filari arborei), si segnala la presenza di n° 5 esemplari di olivo, tutti disposti - in maniera - sparsa lungo il filare più interno.



Figura 57. Dettaglio dell'elemento n° 69



Figura 58. Dettaglio dell'elemento n° 71



Figura 59. Dettaglio dell'elemento n° 75



Figura 60. Dettaglio dell'elemento n° 77



Figura 61. Dettaglio dell'elemento n° 79

Tali esemplari, che presentano comunque una buona vigoria, àsi caratterizzano per chiome con forme irregolari, derivanti dall'assenza o dall'esecuzione di una potatura estemporanea, che ha prodotto uno sviluppo tendente ad uno scarso equilibrio vegeto-riproduttivo, innescando ripercussioni negative sulla futura gestione degli alberi. Infatti la forma attuale non favorisce la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria, fondamentali nella riduzione delle probabilità legate all'insorgenza di patologie. L'età stimata di tali esemplari è pari ad anni 25-30.

Nella zona attigua al confine sud si segnala la presenza di un piccolo gruppo formato da n° 3 esemplari di noce (*Juglans regia*) dalle ragguardevoli dimensioni, la cui età è stimabile tra i 40 e i 50 anni (Figura 62).



Figura 62. Panoramica degli elementi n° 98-99-100

All'interno delle stesse aree non è stata rilevata la presenza di alcun manufatto tipico del paesaggio murgiano.

## 2.10. Corpo M

Il Corpo M risulta essere ubicato a circa km 6,8 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.I. n° 6-71-72 del Fg. n° 96 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano investite dalla coltivazione di un ciliegeto.



Figura 63. Ortofoto del Corpo M - Fonte: Google Satellite



Figura 64. Foto aerea del Corpo M, ripresa da sud-ovest in direzione nord-est

Il corpo M risulta investito completamente a ciliegeto (60 x 29 file) con sesto di impianto di m 5,0 x 3,5. Le piante hanno un'altezza media del tronco pari a m 0,80, con una chioma di diametro pari a m 4,30. L'impianto presenta fallanze per almeno un 10 %, rappresentate da piante eradiccate, non più produttive o capitozzate. Da una disamina minuziosa dei vari filari, l'impianto mostra un aspetto in declino, essendo giunto a fine ciclo produttivo e stimandone l'età in circa anni 30.

Le piante appaiono manchevoli di qualsivoglia cura ed operazione agronomica: non sono stati eseguiti potature, apporti di fertilizzanti (il che è testimoniato dall'evidente clorosi delle foglie) e neppure la raccolta dei frutti (frutti appesi e noccioli sul terreno), come si evince dalla seguente documentazione fotografica:



Figura 65. Dettaglio delle piante di ciliegio non potati



Figura 66. Dettaglio delle foglie avvizzite con sintomi di carenze di elementi

Inoltre, i tronchi di molte piante presentano evidenti fenomeni di gommosi, derivante dalla fuoriuscita della linfa dalla corteccia della pianta sotto forma di essudato, solidificatosi in una gomma ambrata (Figura 67). Tale espressione rappresenta un'ulteriore prova, che certifica la condizione di stress generale in cui riversano gli esemplari del ciliegeto, desiderosi di potature di rinverimento e trattamenti mirati contro gli insetti fitofagi come afidi e cocciniglie che attraverso le loro punture, creano lesioni da dove fuoriesce la linfa.



Figura 67. Dettaglio dei tronchi con evidenti fenomeni di gommosi

All'interno delle stesse aree non è stata rilevata la presenza di alcun manufatto tipico del paesaggio murgiano.



## 2.11. Corpo N

Il Corpo N risulta essere ubicato a circa km 7,1 dal centro abitato di Acquaviva delle Fonti (BA), ed è costituito dalle P.I. n° 2-3-6-10-11-15-17-18-19-20-21-28-32-34-37-41-46-118-119-120-159-160-167-196-197 del Fg. n° 103 e le P.I. n° 85-99-174 del Fg. n° 104 del medesimo Comune.

Dalla ricerca effettuata nel portale informatico SIAN, le succitate particelle risultano destinate alla coltivazione di specie seminate da granella (orzo).



Figura 68. Ortofoto del Corpo N - Fonte: Google Satellite

Al momento del sopralluogo, nel corpo fondiario non era in atto alcuna coltura ed erano presenti i residui colturali della mietitura dell'orzo (le stoppie); da un punto di vista agronomico, al fine di rendere più fertile il fondo e poter procedere all'avvio di una nuova coltivazione, lo stesso era in procinto di essere sottoposto di lì a breve all'apporto del letame da spargersi con apposito carro-botte.



Figura 69. Foto aerea del Corpo N, ripresa da nord in direzione nord-ovest



Figura 70. Foto aerea del Corpo N, ripresa da nord in direzione nord-est

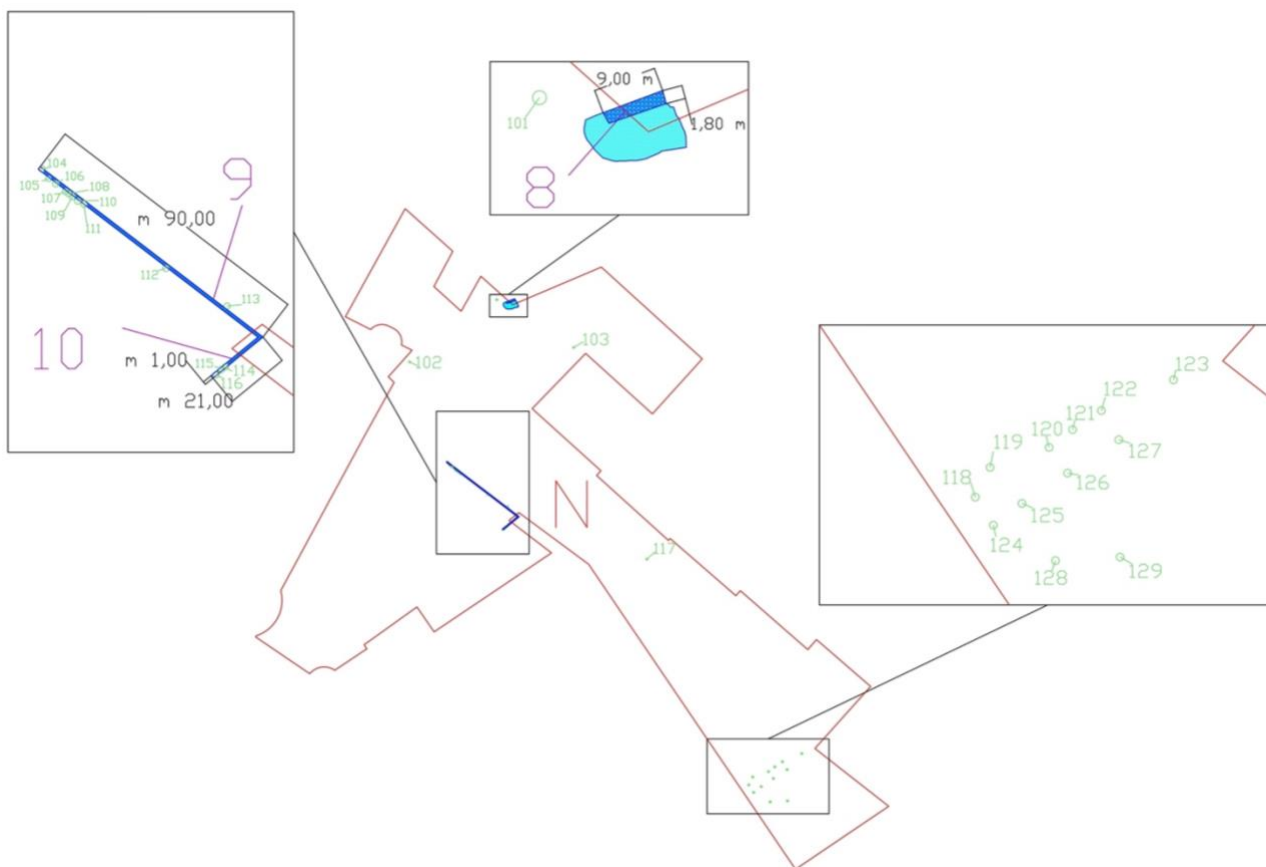


Figura 71. Dettaglio dello stato di fatto del Corpo N

Tabella 12. Dettagli della componente arboreo-arbustiva del Corpo N

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
101	<i>Olea europea</i>	40,83607693	16,86007584	1.7	4	5	0.8
102	<i>Quercus trojana</i>	40,83553794	16,85903334	0.6	10	10.5	1.9
103	<i>Quercus trojana</i>	40,83563585	16,86096922	2	4	3.5	0.6
104	<i>Quercus trojana</i>	40,83463420	16,85945586	0.8	2.3	1.6	0.3
105	<i>Quercus trojana</i>	40,83460702	16,85948045	0.8	2.1	1.8	0.2
106	<i>Quercus trojana</i>	40,83459074	16,85950677	0.8	2.1	1.8	0.2
107	<i>Quercus trojana</i>	40,83456788	16,85954330	0.8	2.3	1.9	0.3
108	<i>Quercus trojana</i>	40,83456165	16,85955577	0.8	2.3	1.9	0.3
109	<i>Quercus trojana</i>	40,83455299	16,85956893	0.8	1.8	1.5	0.3
110	<i>Quercus trojana</i>	40,83453949	16,85958936	0.8	1.9	1.6	0.2
111	<i>Quercus trojana</i>	40,83453014	16,85961291	0.8	1.9	1.6	0.2
112	<i>Quercus trojana</i>	40,83433958	16,85991998	1.4	6	8	1.8
113	<i>Quercus trojana</i>	40,83422639	16,86014995	1.6	8	10	2
114	<i>Quercus trojana</i>	40,83405101	16,86013948	0.7	2	1.5	0.1
115	<i>Quercus trojana</i>	40,83404339	16,86012355	0.7	2	1.2	0.1
116	<i>Quercus trojana</i>	40,83402816	16,86010208	1.5	2.5	1.5	0.2
117	<i>Quercus trojana</i>	40,83373052	16,86177726	3.5	11	12	1.5
118	<i>Olea europea</i>	40,83169403	16,86292172	1.8	5	5	1.2
119	<i>Olea europea</i>	40,83176409	16,86297023	1.8	5	5	0.6
120	<i>Olea europea</i>	40,83180901	16,86315708	1.7	7	8	1.8
121	<i>Olea europea</i>	40,83185033	16,86323254	1.7	7	8	2
122	<i>Olea europea</i>	40,83189435	16,86332416	1.5	7	8	1.8
123	<i>Olea europea</i>	40,83196397	16,86355324	1.7	5	4	2
124	<i>Olea europea</i>	40,83162620	16,86297651	1.8	4	5	0.6
125	<i>Olea europea</i>	40,83167651	16,86306814	1.8	4	5	0.6
126	<i>Olea europea</i>	40,83174658	16,86321367	2	4	5	0.8
127	<i>Olea europea</i>	40,83182383	16,86337717	2	4	4	0.7
128	<i>Olea europea</i>	40,83153817	16,86316965	2	4.5	7	1.2
129	<i>Olea europea</i>	40,83154356	16,86337357	1.7	4	5	0.9

Tabella 13. Dettagli della componente strutturale del Corpo N

id n°	Tipologia	Y	X
8	Specchia - muretto a secco parzialmente crollato	40,83604132	16,86019505
9	Muretto a secco	40,83446980	16,85972411
10	Muretto a secco	40,83404858	16,86013739

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 42 di 50

Il Corpo N si caratterizza per essere uno dei corpi con più elementi ricadenti all'interno dell'area recintata del futuro impianto agrivoltaico, appartenenti sia alla componente arborea-arbustiva che a quella strutturale. Nello specifico sul lato nord, dove è ubicato l'ingresso al corpo dalla stradina asfaltata, attraverso un vialetto sterrato, si rinviene sulla sinistra una specchia (cumulo disordinato di pietre), probabilmente provenienti da altro luogo e riversato sul muretto preesistente che appare parzialmente crollato, avente una lunghezza lineare di m 9,00 parzialmente all'interno dell'area recintata, con altezza di m 0,90, base maggiore di m 0,90 e base minore di m 0,40 (Figura 72).



*Figura 72. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 8*

Sulla destra del vialetto di ingresso, si segnala la presenza di un esemplare di olivo, di media dimensione, in posizione isolata (Figura 73).



*Figura 73. Dettaglio dell'elemento n° 101*

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 43 di 50

In direzione nord-ovest allo spigolo dove termina l'impianto di oliveto esterno alla recintata, vi è la presenza di un esemplare di fragno (*Quercus trojana*) di dimensione importante ed età presunta di circa 80 anni (Figura 74). Sul lato opposto, è presente un ulteriore esemplare isolato di dimensioni meno importanti.



Figura 74. Dettaglio dell'elemento n° 102

Proseguendo verso il centro del corpo, l'area recintata incorpora un'altra porzione di muretto a secco crollato a forma di L rovesciata: il lato che corre in direzione est-ovest (elemento strutturale n° 9) ha una lunghezza lineare di m 90,0, il lato corto (elemento strutturale n° 10) invece di m 21,0 ed entrambi hanno altezza massima pari a m 0,90, base maggiore di m 0,90 e base minore di m 0,40.



Figura 75. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 9



Figura 76. Dettaglio dell'elemento strutturale n° 10

Su di essi si dispiegano n° 11 esemplari di fragno dal portamento "arbustivo" (di cui n° 8 sulla porzione più lunga e n° 3 sulla porzione più corta), intervallate da rovi di more affastellati che per lunghi tratti coprono il pariete rendendolo invisibile.

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 44 di 50

Sempre sulla porzione di parete più lungo, si ergono maestosi n° 2 esemplari di fragni (Figura 77 e Figura 78), dall'aspetto vetusto ed età stimata in anni 70-80. Un'altra quercia domina solitaria all'interno del corpo N in posizione leggermente decentrata di età presunta intorno ai 60 anni.



Figura 77. Dettaglio dell'elemento n° 112



Figura 78. Dettaglio dell'elemento n° 113

Infine in posizione distale in direzione nord ovest - sud est si rinviene la presenza di uno sparuto gruppo di n° 12 ulivi, di età superiore ai 50 anni, disposti in maniera casuale, la cui fisionomia (chioma irregolare, sviluppo vegetativo sbilanciato verso l'alto) denota l'assenza di pratiche agronomiche di gestione (Figura 79).



Figura 79. Panoramica del gruppo di ulivi (elementi dal n° 118 al n°129)

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"				
-	Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi	rev 00	30-09-2023	Pagina 45 di 50

### 3. Conclusioni

L'area oggetto di studio presenta le caratteristiche tipiche del paesaggio della Murgia barese; le aree recintate del futuro impianto agrivoltaico sono attualmente investite a:

- seminativi, destinati alla produzione di foraggi e/o granelle;
- seminativi arborati, destinati alla produzione di foraggi e/o granelle ma diversi dai precedenti per la presenza sparsa e sporadica di piante di interesse forestale (al centro dei corpi o a confine di essi) e piante di interesse agrario (olivi o alberi da frutto posti ai confini delle aree analizzate che risultano essere parte di impianti adiacenti);
- coltivazioni arboree (nello specifico due ciliegeti) caratterizzate per una bassa resa produttiva per motivi di età, ormai abbandonati e ai quali non vengono più somministrate le cure necessarie e per i quali non viene neppure effettuata la raccolta delle drupe.

Le aree analizzate si caratterizzano per la presenza di architetture tipiche del paesaggio murgiano, quali muretti a secco, specchie e cisterne.

Per quanto precedentemente esposto e nonostante sia apprezzata la volontà di realizzare un progetto in grado di dotare le superfici considerate di un impianto agrivoltaico, combinando i vantaggi della produzione di energia e l'utilizzo del terreno libero fra le strutture per l'attività agricola, si evidenziano alcune criticità implicite che potrebbero rallentare e/o bloccare l'iter procedurale propedeutico all'ottenimento di tutte le autorizzazioni previste, correlate alla:

1. Presenza di specie vegetali di interesse agrario;
2. Presenza di specie vegetali di interesse forestale;
3. Presenza dei muretti a secco e delle cisterne.

Per quanto riguarda il punto n° 1, premettendo che tutte le piante di interesse agrario ricadono in superfici libere da qualsiasi vincolo, è possibile procedere allo svellimento di ogni esemplare senza il rilascio di alcuna autorizzazione, tranne che per gli alberi di olivo, per i quali è necessario inoltrare istanza per l'autorizzazione all'espianto di ulivi ai sensi della L. 141/1951 al Servizio territoriale competente, fornendo la documentazione richiesta (DGR n. 7310/1989 - L.R. n. 14 del 4 giugno 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia").

Per quanto riguarda il punto n° 2, considerando l'incommensurabile valore naturalistico degli esemplari descritti, è obbligatorio attenersi alle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale n. 19 del 13/10/2017 (Modifiche al Regolamento Regionale n. 10 del 30/06/2009 - TAGLI BOSCHIVI), così come modificato dal Regolamento Regionale n. 15 del 24/10/2018, e più in generale alla L.R. 21 marzo 2023, n. 1. "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse".

Per quanto riguarda il punto n° 3, il patrimonio architettonico rurale rappresentato da manufatti in pietra a secco è regolato dalle Linee Guida 4.4.4 "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" del P.P.T.R. e dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1554 del 05 luglio 2010. Alla luce di quanto sopra esposto, considerata la delicatezza e la complessità delle materie trattate da un punto di vista legislativo e burocratico, si invita il proponente ad evitare l'inoltro di qualsiasi richiesta autorizzativa propedeutica alla rimozione delle specie vegetali di interesse forestale e dei manufatti in pietra ricompresi nell'area recintata, valutando l'attuazione di soluzioni alternative.

## Allegato 1 - Riepilogo degli elementi arboreo-arbustivi

id n°	Specie	Y	X	Altezza tronco m	Altezza totale m	Diametro chioma m	Circonferenza tronco m
1	<i>Prunus cerasus</i>	40,87232428	16,88206279	1.5	2.5	3	0.3
2	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87226946	16,88206387	1.2	3.5	3.5	0.8
3	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87226193	16,88209719	0.8	3.5	4	1
4	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87225495	16,88213159	0.5	3	2	0.8
5	<i>Prunus domestica</i>	40,87224119	16,88222662	0.5	3	2	0.8
6	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87223473	16,88225676	0.5	3	2	0.8
7	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87222881	16,88229443	1.2	4	3.5	0.9
8	<i>Prunus domestica</i>	40,87222558	16,88232296	0.5	3	2	0.8
9	<i>Prunus armeniaca</i>	40,87221966	16,88234502	1.2	3.5	3.5	0.8
10	<i>Prunus mahaleb</i>	40,86991029	16,88917531	0.5	2	1.5	0.1
11	<i>Prunus mahaleb</i>	40,86992200	16,88918419	0.5	2	1.5	0.1
12	<i>Ficus carica</i>	40,86991944	16,88917463	0.5	2	2	0.1
13	<i>Prunus dulcis</i>	40,84415653	16,84076623	1.8	5	7.5	1.5
14	<i>Pyrus spinosa</i>	40,84534692	16,84247685	0.5	1.5	1.5	0.1
15	<i>Quercus pubescens</i>	40,84450384	16,84344434	3	9.5	12	2.1
16	<i>Quercus trojana</i>	40,84335108	16,84802038	3	14	16	2.2
17	<i>Quercus trojana</i>	40,84302409	16,84803476	3	12	12	1.6
18	<i>Quercus trojana</i>	40,84038303	16,84676813	1.6	12	15	2
19	<i>Quercus trojana</i>	40,83891472	16,84622060	2	11	15	2.2
20	<i>Quercus trojana</i>	40,83887070	16,84626013	0.5	3	4	0.4
21	<i>Quercus trojana</i>	40,83887520	16,84635804	2	10	10	2
22	<i>Quercus trojana</i>	40,83887430	16,84655388	3	11	15	2.2
23	<i>Quercus trojana</i>	40,83884735	16,84690871	3	9	8	1.8
24	<i>Quercus trojana</i>	40,83883073	16,84719752	2.5	7	7	1
25	<i>Quercus trojana</i>	40,83876605	16,84736461	3	11	11	1.5
26	<i>Quercus trojana</i>	40,83869688	16,84744456	3	11	8	1.2
27	<i>Olea europaea</i>	40,83854259	16,84754989	1	3.5	5	0.7
28	<i>Ficus carica</i>	40,83865825	16,84589968	2	4	4	0.7
29	<i>Ficus carica</i>	40,83860166	16,84641980	2	4	4	0.7
30	<i>Pyrus communis</i>	40,83864298	16,84669918	1.6	3.5	3	0.6
31	<i>Pyrus communis</i>	40,83844535	16,84728668	2	4	4	0.6
32	<i>Yucca spp</i>	40,84387300	16,85864549	2	2.5	1	0.3
33	<i>Prunus domestica</i>	40,84387659	16,85868951	0.7	2.5	3.5	0.3
34	<i>Prunus domestica</i>	40,84387659	16,85874341	0.7	2.5	2.5	0.3
35	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84387569	16,85879281	0.2	1.5	1	0.1
36	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84390534	16,85879102	0.2	1.5	1	0.1
37	<i>Ficus carica</i>	40,84390354	16,85887366	1.5	3.5	4	0.8



IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"

-

Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi

rev 00

30-09-2023

Pagina 47 di  
50

38	<i>Prunus persica</i>	40,84390354	16,85893115	0.1	0.8	0.7	0.05
39	<i>Prunus persica</i>	40,84390354	16,85898326	0.1	0.7	0.3	0.05
40	<i>Prunus persica</i>	40,84390085	16,85904165	0.1	0.8	0.7	0.05
41	<i>Prunus domestica</i>	40,84387929	16,85893115	0.9	3	3	0.5
42	<i>Prunus persica</i>	40,84387974	16,85895990	0.5	1	1	0.1
43	<i>Prunus avium</i>	40,84388153	16,85898461	0.1	1	0.3	0.05
44	<i>Prunus persica</i>	40,84388019	16,85904255	0.3	1	1	0.1
45	<i>Ficus carica</i>	40,84388288	16,85908612	1.5	3.5	4	0.8
46	<i>Prunus persica</i>	40,84388423	16,85916876	0.7	1	1	0.3
47	<i>Prunus domestica</i>	40,84389052	16,85926937	1.4	2	2	0.4
48	<i>Prunus persica</i>	40,84389231	16,85933405	1.1	1.8	1.7	0.2
49	<i>Prunus persica</i>	40,84389411	16,85940143	1.1	1.8	1.7	2
50	<i>Prunus persica</i>	40,84389725	16,85945802	0.3	0.8	0.8	0.1
51	<i>Prunus persica</i>	40,84392914	16,85945622	0.3	0.8	0.8	0.1
52	<i>Prunus avium</i>	40,84390938	16,86003699	0.7	3.5	5	0.4
53	<i>Prunus avium</i>	40,84391387	16,86010795	0.8	3	3.5	0.4
54	<i>Prunus avium</i>	40,84391432	16,86015961	0.8	3.5	3	0.4
55	<i>Prunus avium</i>	40,84391612	16,86019150	0.8	3.5	3.5	0.4
56	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242940	16,86148957	0.7	2.5	3	0.4
57	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242940	16,86144465	0.7	2.5	3	0.4
58	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242760	16,86138537	0.7	2.5	3	0.4
59	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84242221	16,86132608	0.7	2.5	3	0.4
60	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243120	16,86125780	0.7	2.5	3	0.4
61	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86119672	0.7	2.1	2	0.4
62	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86114821	0.7	2.1	2	0.4
63	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86108533	0.7	2.1	2.5	0.4
64	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243120	16,86104041	0.7	2.1	2	0.4
65	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243120	16,86099729	0.7	2.1	2	0.4
66	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84243299	16,86095238	0.7	2.1	2	0.4
67	<i>Ficus carica</i>	40,84242940	16,86086254	1.7	2.5	4	0.5
68	<i>Prunus avium</i>	40,84242760	16,86079247	1	2.5	2.5	0.4
69	<i>Olea europea</i>	40,84243389	16,86073857	1	5.5	7	1.5
70	<i>Prunus avium</i>	40,84242446	16,86065997	1	3	3.5	0.4
71	<i>Olea europea</i>	40,84242626	16,86060338	0.7	4	4.5	0.5
72	<i>Prunus avium</i>	40,84242266	16,86054229	0.3	1.5	1.2	0.4
73	<i>Prunus avium</i>	40,84242805	16,86048390	0.5	1.3	1	0.3
74	<i>Prunus avium</i>	40,84242087	16,86042282	0.1	1	0.5	0.1
75	<i>Olea europea</i>	40,84241469	16,86035117	0.8	4	4.3	0.6
76	<i>Prunus avium</i>	40,84241705	16,86031053	0.8	3.5	3	0.4
77	<i>Olea europea</i>	40,84241705	16,86025124	1.9	5.5	5	0.5
78	<i>Prunus avium</i>	40,84241525	16,86019285	0.05	0.1	0	0.05
79	<i>Olea europea</i>	40,84242154	16,86010930	1.3	5	5.5	0.6

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"

-

Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi

rev 00

30-09-2023

Pagina 48 di  
50

80	<i>Prunus avium</i>	40,84248173	16,86011289	0.7	2.5	0	0.4
81	<i>Prunus avium</i>	40,84247813	16,86014568	0.7	2.5	0	0.4
82	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84247948	16,86020003	0.7	2	0	0.4
83	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84248218	16,86037071	0.7	1.8	1.5	0.4
84	<i>Prunus avium</i>	40,84248397	16,86049333	0.7	0	0	0.3
85	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84248487	16,86054499	0.7	0	0	0.3
86	<i>Prunus avium</i>	40,84248757	16,86061281	0.7	0	0	0.3
87	<i>Prunus avium</i>	40,84248891	16,86065997	0.7	2.5	2.5	0.3
88	<i>Prunus avium</i>	40,84248846	16,86073453	0.7	2.5	2.5	0.3
89	<i>Prunus avium</i>	40,84248891	16,86078978	0.7	2.5	2.5	0.3
90	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84249206	16,86091622	0.7	1.6	1.5	0.3
91	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84249340	16,86096293	0.7	1.6	1.5	0.3
92	<i>Prunus armeniaca</i>	40,84249520	16,86101908	0.5	1.6	1.5	0.3
93	<i>Prunus avium</i>	40,84249206	16,86104288	0.5	1.6	0.5	0.3
94	<i>Prunus avium</i>	40,84249206	16,86109274	0.5	1.6	1	0.3
95	<i>Prunus avium</i>	40,84250014	16,86132630	0.5	1.6	1.5	0.3
96	<i>Prunus avium</i>	40,84250149	16,86138784	0.7	1.6	15	0.3
97	<i>Prunus avium</i>	40,84250082	16,86150282	0.7	1.6	1.5	0.3
98	<i>Juglans regia</i>	40,84167885	16,86043337	2	6	9	1.2
99	<i>Juglans regia</i>	40,84179563	16,86071365	2	6	8.5	1.2
100	<i>Juglans regia</i>	40,84155488	16,86072802	1.8	5.5	8.5	1
101	<i>Olea europea</i>	40,83607693	16,86007584	1.7	4	5	0.8
102	<i>Quercus trojana</i>	40,83553794	16,85903334	0.6	10	10.5	1.9
103	<i>Quercus trojana</i>	40,83563585	16,86096922	2	4	3.5	0.6
104	<i>Quercus trojana</i>	40,83463420	16,85945586	0.8	2.3	1.6	0.3
105	<i>Quercus trojana</i>	40,83460702	16,85948045	0.8	2.1	1.8	0.2
106	<i>Quercus trojana</i>	40,83459074	16,85950677	0.8	2.1	1.8	0.2
107	<i>Quercus trojana</i>	40,83456788	16,85954330	0.8	2.3	1.9	0.3
108	<i>Quercus trojana</i>	40,83456165	16,85955577	0.8	2.3	1.9	0.3
109	<i>Quercus trojana</i>	40,83455299	16,85956893	0.8	1.8	1.5	0.3
110	<i>Quercus trojana</i>	40,83453949	16,85958936	0.8	1.9	1.6	0.2
111	<i>Quercus trojana</i>	40,83453014	16,85961291	0.8	1.9	1.6	0.2
112	<i>Quercus trojana</i>	40,83433958	16,85991998	1.4	6	8	1.8
113	<i>Quercus trojana</i>	40,83422639	16,86014995	1.6	8	10	2
114	<i>Quercus trojana</i>	40,83405101	16,86013948	0.7	2	1.5	0.1
115	<i>Quercus trojana</i>	40,83404339	16,86012355	0.7	2	1.2	0.1
116	<i>Quercus trojana</i>	40,83402816	16,86010208	1.5	2.5	1.5	0.2
117	<i>Quercus trojana</i>	40,83373052	16,86177726	3.5	11	12	1.5
118	<i>Olea europea</i>	40,83169403	16,86292172	1.8	5	5	1.2
119	<i>Olea europea</i>	40,83176409	16,86297023	1.8	5	5	0.6
120	<i>Olea europea</i>	40,83180901	16,86315708	1.7	7	8	1.8
121	<i>Olea europea</i>	40,83185033	16,86323254	1.7	7	8	2

IMPIANTO AGRIVOLTAICO "Mandorlecchia"

-

Relazione tecnico-agronomica illustrativa dello stato dei luoghi

rev 00

30-09-2023

Pagina 49 di  
50

122	<i>Olea europea</i>	40,83189435	16,86332416	1.5	7	8	1.8
123	<i>Olea europea</i>	40,83196397	16,86355324	1.7	5	4	2
124	<i>Olea europea</i>	40,83162620	16,86297651	1.8	4	5	0.6
125	<i>Olea europea</i>	40,83167651	16,86306814	1.8	4	5	0.6
126	<i>Olea europea</i>	40,83174658	16,86321367	2	4	5	0.8
127	<i>Olea europea</i>	40,83182383	16,86337717	2	4	4	0.7
128	<i>Olea europea</i>	40,83153817	16,86316965	2	4.5	7	1.2
129	<i>Olea europea</i>	40,83154356	16,86337357	1.7	4	5	0.9

## Allegato 2 - Riepilogo degli elementi strutturali

id n°	Tipologia	Y	X
1	Cisterna	40,86990478	16,88920800
2	Muretto a secco	40,83887211	16,84644141
3	Muretto a secco	40,83870933	16,84757372
4	Pietrame in gabbie metalliche	40,83866940	16,84761775
5	Muretto a secco	40,83856293	16,84759010
6	Cisterna	40,84752004	16,86453193
7	Cisterna	40,84391552	16,85958060
8	Specchia - muretto a secco parzialmente crollato	40,83604132	16,86019505
9	Muretto a secco	40,83446980	16,85972411
10	Muretto a secco	40,83404858	16,86013739